



**Il convegno inizierà alle ore 15.00**

---

# COSTRUIRE IL COMFORT CON EPBD E PNRR

## Efficienza energetica e comfort acustico alla luce dei nuovi provvedimenti



1984 – 2024

**ANIT**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
PER L'ISOLAMENTO  
TERMICO E ACUSTICO

# Attività istituzionali





soci individuali

3600



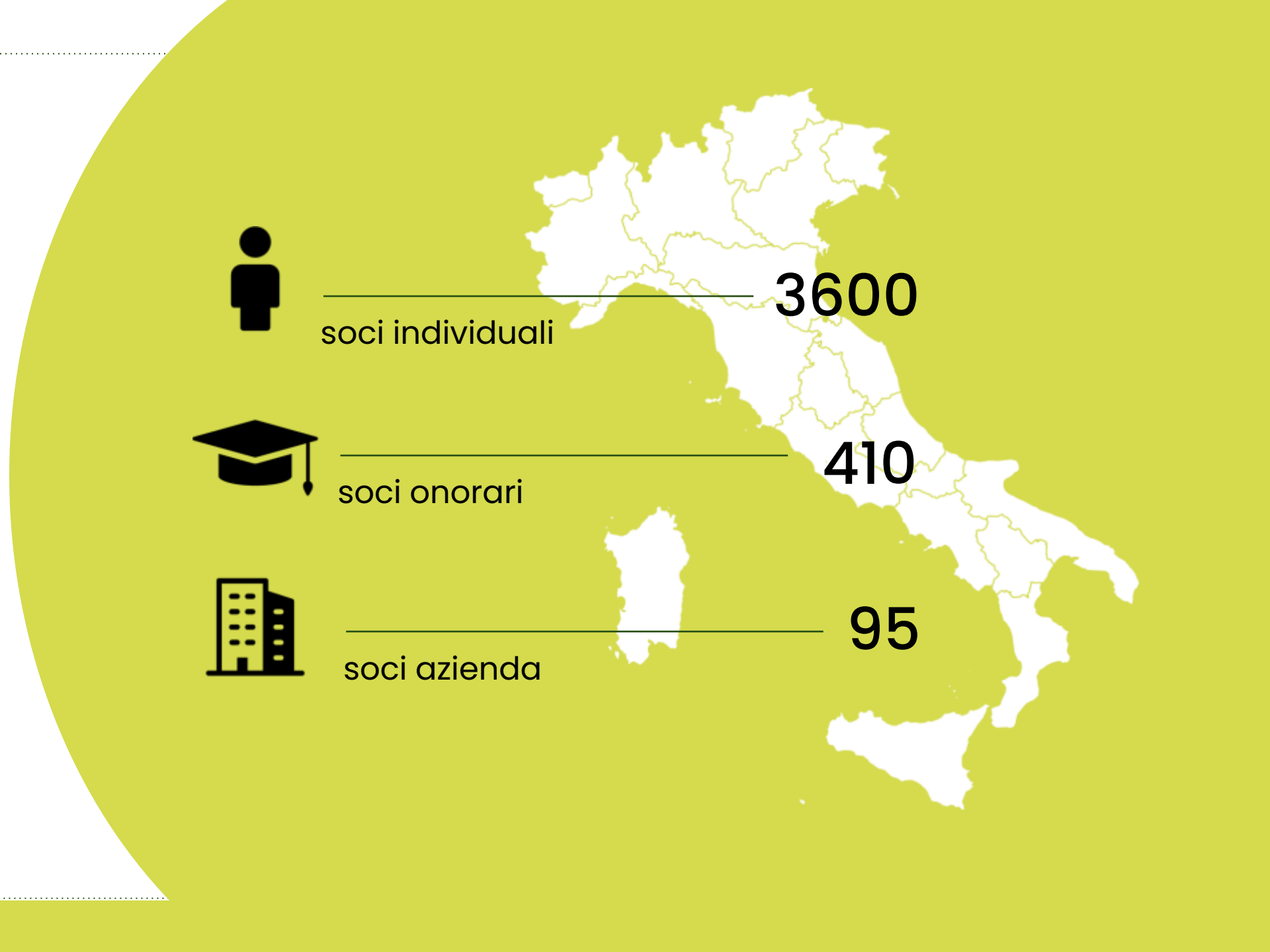
soci onorari

410



soci azienda

95



# I servizi per i soci individuali



soci individuali



1. Guide tecniche
2. Software
3. Chiarimenti dedicati



Abbonamento di 12 mesi: **120€+IVA**



Sei un professionista, uno studio di progettazione,  
un'impresa edile o un tecnico del settore?

Diventa socio ANIT



Chi siamo ▾

News ▾

Diventa Socio ▾

Soci ANIT ▾

Leggi e norme ▾

Pubblicazioni ▾

Corsi ed eventi ▾

Software ▾

Contatti

19/03/2024

## **Simulazione dei ponti termici agli elementi finiti**

**Igrotermia** 9 ore

21/03/2024

## **Il progetto dei requisiti acustici passivi degli edifici – Livello 2**

**Acustica** 6 ore

03/04/2024

## **Come preparare la Relazione Tecnica Legge 10 – liv.1 e 2**

**Efficienza energetica** 18 ore

04/04/2024

## **Termografia in edilizia: abilitazione al 2° livello secondo UNI EN ISO 9712 (MB)**

**Altro** 42 ore

04/04/2024

## **Simulazione dinamica degli edifici con EnergyPlus**

**Altro** 32 ore

09/04/2024

## **Clima e impatto acustico per interventi di nuova edificazione**

**Acustica** 6 ore

# Il Congresso Nazionale



6° CONGRESSO  
NAZIONALE

**ANIT**

21 - 22  
NOVEMBRE  
2024

VILLA QUARANTA,  
OSPEDALETTO DI PESCANTINA (VR)

The poster features a green background with a large, semi-transparent yellow circle on the right side. The circle is partially overlapping a photograph of a classical ceiling fresco depicting cherubs and a figure. The text is in a light yellow/green color, with 'ANIT' in a larger, bold font. The overall design is clean and modern.



# Il Congresso Nazionale

## IL CONGRESSO

Per celebrare l'importante traguardo del 40° compleanno dell'Associazione, organizziamo il 6° Congresso Nazionale che si terrà a Villa Quaranta (VR) dal 21 al 22 novembre.

Il Congresso si svolgerà in due giornate e ospiterà una serie di incontri tenuti da esperti del settore dell'efficienza energetica, dell'acustica, della reazione al fuoco e della sostenibilità: un'occasione unica di scambio e confronto tra professionisti addetti ai lavori e aziende produttrici di materiali.

## ISCRIZIONI APERTE E QUOTE SCONTATE

Fino al 31 maggio 2024, è possibile iscriversi al Congresso con delle quote scontate.

Per il pernottamento, sono previste convenzioni con alcuni Hotel vicino alla sede del Congresso.

Iscrizione su  
[www.anit.it/congresso-2024](http://www.anit.it/congresso-2024)



## PROGRAMMA

L'obiettivo principale del 6° Congresso Nazionale è quello di favorire lo scambio di conoscenze e promuovere il confronto costruttivo tra le figure professionali coinvolte nel settore sui temi chiave dell'evento.

Durante le due giornate, si ospiteranno varie sessioni dedicate all'efficienza energetica, i materiali isolanti, l'acustica edilizia, la sicurezza al fuoco degli edifici, il PNRR e il DNSH e Criteri Ambientali Minimi,

Tra le due giornate di lavoro nella sera del 21 novembre si terrà la cena sociale per festeggiare i 40 anni dell'Associazione: un'opportunità informale di networking e condivisione di esperienze tra i partecipanti.

Giorno 1 14.15 apertura	SALA 1	SALA 2	SALA 3
15.00-16.50	<b>Efficienza energetica: evoluzione legislativa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La Direttiva EPBD e il recepimento italiano</li><li>• Gli sviluppi legislativi sui requisiti minimi di efficienza energetica</li><li>• Stato e prospettive bonus</li><li>• Verso il regime dinamico: metodi e prospettive</li></ul>	<b>Acustica, aspetti progettuali</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppi normativi nazionali e internazionali: Modelli di calcolo, prove, misure in opera</li><li>• Potere fonoisolante delle partizioni</li><li>• Acustica e intelligenza artificiale</li><li>• Acustica e certificazioni di sostenibilità</li></ul>	<b>Sostenibilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La sostenibilità in edilizia: l'evoluzione dei CAM</li><li>• La valutazione del ciclo di vita dei materiali e dei sistemi.</li><li>• Certificazioni</li><li>• PdR13 e protocolli</li></ul>
<b>Pausa caffè</b> 17.30-18.20	<b>Materiali isolanti: sviluppi normativi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Materiali isolanti. come valutare la prestazione</li><li>• La direttiva prodotti da costruzione e il nuovo percorso di marcatura CE</li></ul>	<b>Fuoco</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Edifici civili e facciate</li><li>• Prove di reazione al fuoco</li></ul>	<b>PNRR</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Opportunità nel PNRR (cosa è stato fatto e a che punto siamo)</li><li>• Criteri tecnici DNSH</li></ul>
<b>Cena</b> 20.00-23.00			
<b>Giorno 2</b> 9.00 apertura	<b>SALA PLENARIA – modera Maurizio Melis</b>		
9.30-10.50	<b>Talk VIP</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Passato, presente e futuro per l'efficienza energetica e l'acustica in edilizia</li></ul>		
<b>Pausa caffè</b> 11.30-13.00			
13.00	<b>Talk show</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cosa ci ha lasciato di buono il Bonus 110 – riflessioni del mondo industriale</li><li>• Le competenze del progettista del 2030 – riflessioni del mondo professionale</li></ul>		
	<b>13.00</b> Saluti e chiusura lavori		

# Social network e video



7.100 Like  
8.300 Followers



8.000 Followers



460 Followers



5.300 Iscritti

**ANIT**  
@ANIT1984 · 5370 iscritti · 193 video  
ANIT è un'associazione senza fini di lucro nata nel 1984. >  
[anit.it](#) e 2 altri link  
Iscritto

Home Video Shorts Live Playlist Community

**Per te**

- Acustica edilizia per i termotecnici  
1331 visualizzazioni · Trasmesso in streaming 6 mesi fa
- Nuovo Echo 8.3 - Il software per i requisiti acustici passivi  
2156 visualizzazioni · Trasmesso in streaming 1 anno fa
- ECHO 8.1 - Incontro di approfondimento per i Soci ANIT  
1916 visualizzazioni · 3 anni fa
- Sostenibilità in edilizia: LCA, EPD  
2063 visualizzazioni · Trasmesso in streaming 1 anno fa

**Video Tutorial software**

- Software PAN 8 · ANIT · Playlist · Visualizza la playlist completa (19 video)
- Software LETO · ANIT · Playlist · Visualizza la playlist completa (22 video)
- Software IRIS · ANIT · Playlist · Visualizza la playlist completa (27 video)
- Software ECHO · ANIT · Playlist · Visualizza la playlist completa (9 video)
- Software APOLLO · ANIT · Playlist · Visualizza la playlist completa (14 video)
- Software ICARO 1 · ANIT · Playlist · Visualizza la playlist completa (13 video)



1984 – 2024

## COSTRUIRE IL COMFORT CON EPBD E PNRR

### CREDITI FORMATIVI

**INGEGNERI: 3 CFP** Accreditato dal CNI (evento n. 24p14629)

**GEOMETRI: 3 CFP** Accreditato dal Collegio di Verona

**PERITI INDUSTRIALI: 3 CFP** Accreditato dal CNPI

**ARCHITETTI: 3 CFP** Accreditato dall'Ordine di Verona

*I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo.*

---

I partecipanti riceveranno:

- Presentazione dei relatori in formato digitale
- Mini Guida ANIT in formato cartaceo





1984 – 2024

## COSTRUIRE IL COMFORT CON EPBD E PNRR

### Sponsor tecnici

Evento realizzato con il  
contributo incondizionato di



- 15.00 **Ing. Valeria Erba - ANIT**  
La nuova EPBD e il PNRR: quali le richieste dell'Europa e le opportunità offerte dal PNRR
- 15.40 **Ing. Matteo Borghi - ANIT**  
L'acustica negli edifici pubblici: i criteri DNSH e CAM
- 16.00 **Soluzioni tecnologiche**  
**Francesco Papini - Cromology Italia Spa**  
Sistemi a cappotto: la sostenibilità generata dalle prestazioni, la sostenibilità delle materie prime  
**Ing. Laura Giorgia Sorano - Rockfon**  
Soluzioni sostenibili a soffitto e parete per il comfort acustico interno  
**Dott. Fabio Raggiotto - Stiferite Spa**  
Less is More - Isolamento in Poliuretano
- 17.00 **Pausa lavori**
- 17.20 **Ing. Valeria Erba - ANIT**  
Efficienza energetica: i criteri DNSH e CAM  
**Ing. Matteo Borghi - ANIT**  
La progettazione del comfort negli ambienti aperti al pubblico
- 18.00 **Esempi applicativi**
- 18.20 **Dibattito e chiusura lavori**

---

La nuova EPBD e il PNRR:  
quali le richieste dell'Europa e  
le opportunità offerte dal PNRR

---

# La nuova EPBD

# NUOVA DIRETTIVA GREEN

14 ottobre 2020

Renovation Wave strategy



pacchetto legislativo "Fit for 55"

+ 18 maggio 2022



## obiettivo:

- **raddoppiare il tasso annuo di rinnovamento energetico** degli edifici **entro il 2030** e promuovere ristrutturazioni profonde di più di 35 milioni di edifici e la creazione di fino a 160 000 posti di lavoro nel settore edile.
- **ridurre le emissioni** nette di gas a effetto serra dell'intera economia dell'Unione di almeno il **55% entro il 2030** rispetto ai livelli del 1990

La revisione della direttiva 2010/31/UE  
è parte integrante di tale pacchetto.

## LA NUOVA DIRETTIVA EPBD o EPBD IV (detta anche Direttiva «case green»)

Edizioni/revisioni precedenti della stessa direttiva:

- Direttiva 2002/91/CE -> Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 + relativi decreti attuativi
- Direttiva 2010/31/UE -> Legge 3 agosto 2013, n.90 + relativi decreti attuativi
- Direttiva 2018/844/UE -> Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n.48



## NUOVA DIRETTIVA GREEN- 4 MARZO 2024

Nell'accordo di Parigi, adottato nel dicembre 2015 nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) ("accordo di Parigi"), le parti hanno convenuto di mantenere l'aumento medio della temperatura globale ben al di sotto dei 2 °C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi atti a limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali. Il conseguimento degli obiettivi dell'accordo di Parigi è al centro della comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 dal titolo "Green Deal europeo" (Green Deal europeo). Nell'aggiornamento del contributo determinato a livello nazionale presentato al segretariato dell'UNFCCC il 17 dicembre 2020, l'Unione si è impegnata a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra dell'intera economia dell'Unione di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

## NUOVA DIRETTIVA GREEN

Il 75% degli edifici dell'Unione è energeticamente inefficiente.

- 40 % del consumo finale di energia nell'Unione
- 36 % del suo emissioni di gas a effetto serra

Il miglioramento dell'**efficienza energetica** e del rendimento energetico degli edifici attraverso un profondo rinnovamento ha enormi **benefici sociali, economici e ambientali**.

**Gli investimenti nell'efficienza energetica dovrebbero essere considerati come un'alta priorità sia a livello privato che pubblico**

Attenzione particolare per i redditi bassi e medi famiglie così come le famiglie che soffrono di **povertà energetica**, come queste spesso vivono in edifici con le peggiori prestazioni. Gli edifici con le peggiori prestazioni, che devono essere ristrutturati in via prioritaria.

L'introduzione di standard minimi di prestazione energetica dovrà essere accompagnati da tutele sociali e garanzie finanziarie per tutelare i più deboli

## NUOVA DIRETTIVA GREEN

Art. 1 comma 1

un parco immobiliare a emissioni zero entro il 2050, tenendo conto delle condizioni locali, *delle condizioni* climatiche esterne, delle prescrizioni relative *alla qualità* degli ambienti interni e dell'efficacia sotto il profilo dei costi.

Art. 2 comma 2

"edificio a emissioni zero": un edificio ad altissima prestazione energetica, determinata conformemente all'allegato I, *con un* fabbisogno di energia *pari a zero o molto basso*, *che produce zero emissioni in loco di carbonio da combustibili fossili e un quantitativo pari a zero, o molto basso, di emissioni operative di gas a effetto serra* conformemente all'*articolo 11*;

Nuovi edifici dovranno essere a **zero emissioni**:

- Dal 1 gennaio 2028 edifici pubblici
- Dal 1 gennaio 2030 tutti gli edifici

Fino a quel momento, i nuovi edifici devono essere ad energia quasi zero.

Tutti gli edifici dovranno essere a zero emissioni al 2050

Gli Stati membri provvedono affinché il **GWP** nel corso del ciclo di vita sia calcolato conformemente all'allegato III e reso noto nell'attestato di prestazione energetica dell'edificio:

- a) a decorrere dal 1° gennaio 2028, per tutti gli edifici di nuova costruzione con superficie coperta utile superiore a 1 000 m<sup>2</sup>;
- b) a decorrere dal 1° gennaio 2030, per tutti gli edifici di nuova costruzione.

---

Entro il ... [24 mesi dalla data dell'entrata in vigore della presente direttiva],  
**ciascuno stato membro stabilisce una traiettoria nazionale** per la  
ristrutturazione progressiva del parco immobiliare residenziale espressa come:

**un calo del consumo medio di energia primaria in kWh/(m<sup>2</sup>.a)** dell'intero parco  
immobiliare residenziale durante il periodo 2020-2050 e individua il numero di  
edifici residenziali e unità immobiliari residenziali o la superficie coperta da  
ristrutturare ogni anno, compreso il numero o la superficie coperta del 43% degli  
edifici residenziali con le prestazioni peggiori e delle unità immobiliari  
residenziali.

---

Gli Stati membri provvedono affinché il consumo medio di energia primaria in kWh/(m<sup>2</sup>.a) dell'intero parco immobiliare residenziale:

a) diminuisca di almeno il 16 % rispetto al 2020 entro il 2030;

b) diminuisca di almeno il 20-22 % rispetto al 2020 entro il 2035;

c) entro il 2040, e successivamente ogni cinque anni, sia equivalente o inferiore al valore determinato a livello nazionale derivato da un progressivo calo del consumo medio di energia primaria dal 2030 al 2050 in linea con la trasformazione del parco immobiliare residenziale in un parco immobiliare a emissioni zero.

Gli Stati membri provvedono affinché almeno il 55 % del calo del consumo medio di energia primaria di cui al terzo comma sia conseguito mediante la ristrutturazione del 43% degli edifici residenziali con le prestazioni peggiori.

## Articolo 19- Attestato di prestazione energetica

Entro il ... *[24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente direttiva]* l'attestato di prestazione energetica è conforme al modello di cui all'allegato V.

Esso specifica la classe di prestazione energetica dell'edificio su una scala chiusa che usa solo le lettere da A a G.

La lettera A corrisponde agli edifici a emissioni zero di cui all'articolo 2, punto 2, e la lettera G corrisponde agli edifici con le prestazioni peggiori del parco immobiliare nazionale al momento dell'introduzione della scala.

*Gli Stati membri che, al ... [24 mesi dalla data di entrata in vigore della presente direttiva], designano già gli edifici a emissioni zero come "A0" possono continuare a utilizzare tale designazione anziché classe A.*

Gli Stati membri provvedono affinché le restanti classi (da B a F o, qualora A0 sia utilizzato, da A a F) abbiano *un'adeguata distribuzione degli indicatori di prestazione energetica tra le classi di prestazione energetica.*

## Articolo 19- Attestato di prestazione energetica



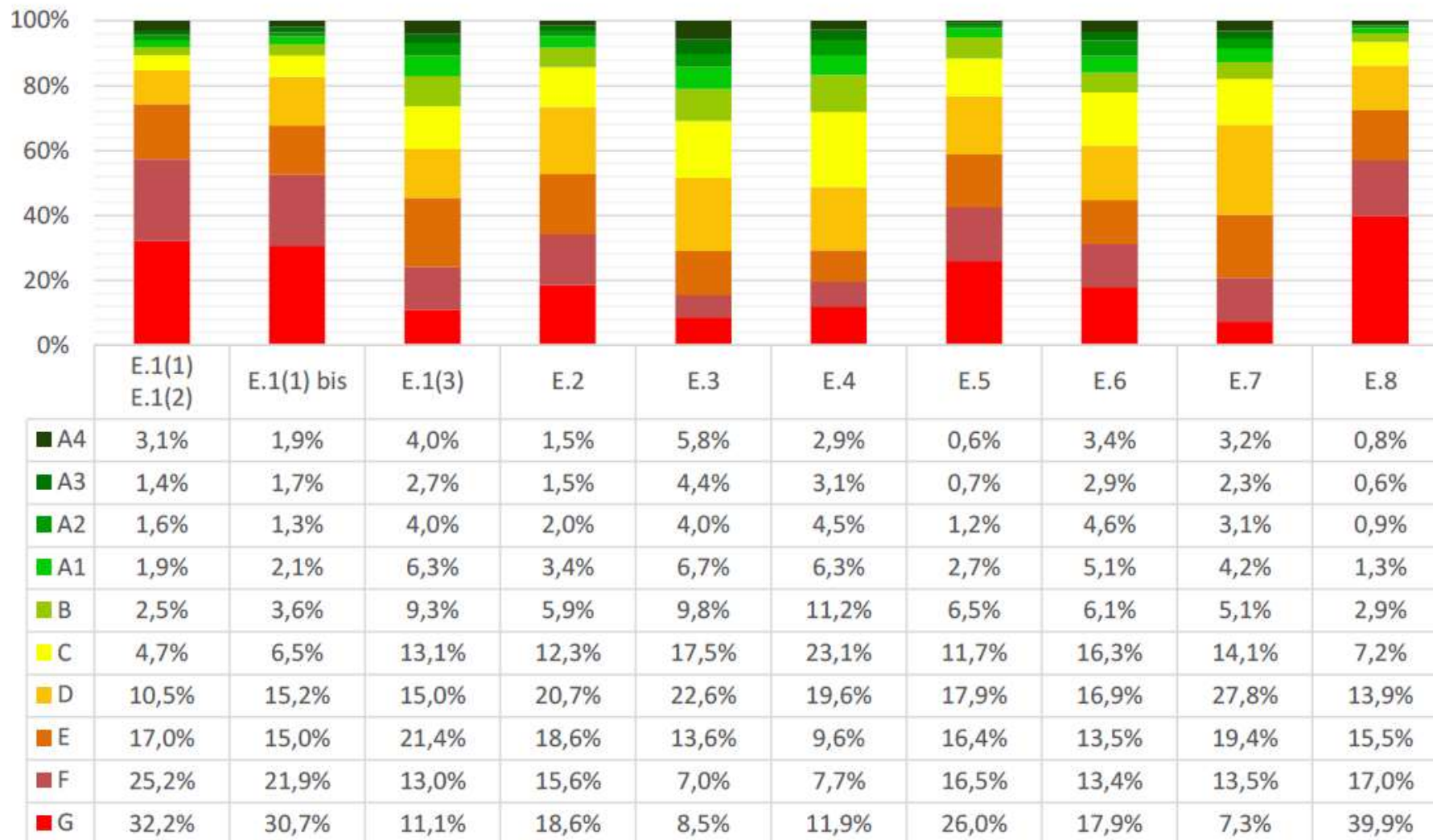
**La classe A** corrisponde agli edifici a emissioni zero di cui all'articolo 2, punto 2

**La classe G** corrisponde agli edifici con le prestazioni peggiori del parco immobiliare nazionale al momento dell'introduzione della scala.



# SIAPE – Analisi ENEA degli attestati di prestazione energetica per l'anno 2021

Figura 5-12. Distribuzione percentuale per classe energetica e destinazione d'uso (D.P.R. 412/1993) degli APE immessi nel SIAPE ed emessi nel 2021



---

# Efficienza energetica con il PNRR

I Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) [Italia Domani](#), approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma **Next Generation EU (NGEU)**, il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, e prevede investimenti pari a **191,5 miliardi di euro**, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

A questi si affiancano ulteriori **30,6 miliardi di euro** del [Fondo Complementare](#), finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR.

## PNRR: Commissione UE approva il piano modificato dell'Italia

24 novembre 2023

La Commissione ha espresso oggi una valutazione positiva del piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU. Il piano ammonta ora a **194,4 miliardi di €** (122,6 miliardi di € in prestiti e 71,8 miliardi di € in sovvenzioni) e comprende **66 riforme**, sette in più rispetto al piano originario, e **150 investimenti**.

## RePowerEU

“REPowerEU” con 22 nuove misure, di cui 17 investimenti e 5 riforme, mira a raggiungere, in particolar modo, i seguenti obiettivi:

- ✓ l'avanzamento della cosiddetta transizione verde,
- ✓ il potenziamento dell'efficienza energetica,
- ✓ il miglioramento della rete di distribuzione di energia elettrica e del trasporto del gas,
- ✓ l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dei trasporti a zero emissioni,
- ✓ il contrasto alla povertà energetica.

Totale destinato alla Missione

**€ 11,18 mld**

**5,75%**

dell'importo  
totale del PNRR

# Governance del PNRR

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), così come definita dal [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), è articolata su più livelli.

## La gestione del PNRR: coordinamento e regia

A realizzare i singoli interventi sono, secondo le rispettive competenze, le singole Amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le Regioni e gli Enti locali.



- ❑ La **Struttura di coordinamento centrale** è presso il **Ministero dell'Economia e delle finanze**, e presiede al controllo sull'attuazione del Piano, al suo monitoraggio e ai rapporti con la Commissione europea.



- ❑ Presso la **Presidenza del Consiglio dei ministri** è prevista l'istituzione della **Cabina di regia del PNRR**, con il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano e il rafforzamento della cooperazione con il Partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per attuare le misure del Piano.

## La gestione del PNRR: risorse umane e comunicazione



- ❑ Per l'attuazione del PNRR, le singole Amministrazioni, le Regioni e gli Enti locali possono selezionare **esperti e consulenti a tempo determinato** e avvalersi di task force delle società pubbliche.



- ❑ È previsto un accurato sistema di **monitoraggio, rendicontazione, controllo e audit** delle attività del PNRR, in raccordo e comunicazione con la Commissione europea.



## I tre Assi strategici: digitale, ambiente, inclusione

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a **3 Assi strategici** condivisi a livello europeo







**TRANSIZIONE DIGITALE  
E INNOVAZIONE**



**TRANSIZIONE ECOLOGICA**



**INCLUSIONE SOCIALE E  
RIEQUILIBRIO TERRITORIALE**

Home **Il Piano**  Interventi  Opportunità  Notizie Catalogo Open Data Strumenti 

Ti trovi in:

## Indic

### MISSIONI

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Istruzione e ricerca

Inclusione e coesione

Salute

RePowerEU

### PRIORITÀ TRASVERSALI

Giovani

Parità di genere

Riduzione del divario di cittadinanza

### RISORSE

Le risorse per la crescita

Piano Complementare



## PNRR: 6 Missioni e 16 Componenti

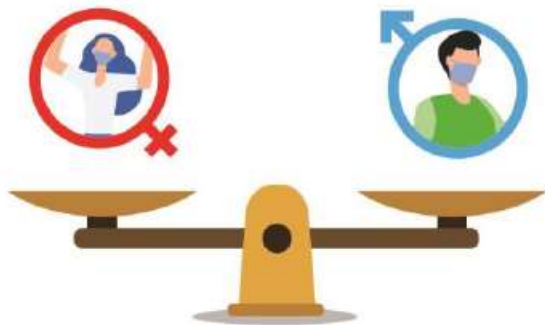
Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in **6 MISSIONI**, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e **16 COMPONENTI**



+ REPowerEU.  
Il piano ammonta ora a **194,4 mld di €**

## Le tre Priorità trasversali: donne, giovani, Sud

All'interno di questa strategia complessiva, sono presenti **tre priorità trasversali**:



I) **parità di genere**



II) **protezione e valorizzazione dei giovani;**



III) **superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno)**

Il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono affidati a singoli interventi, ma sono **obiettivi trasversali** in tutte le Componenti del PNRR.

# Gli interventi

The screenshot shows a website navigation menu with the following items: Home, Il Piano (dropdown), Interventi (dropdown, highlighted), Opportunità (dropdown), Notizie, Catalogo Open Data, and Strumenti (dropdown). The 'Interventi' dropdown menu is open, listing: Riforme, Investimenti, Milestone e Target, Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR, ReGiS – Il sistema gestionale unico del PNRR, and Indicatori comuni europei. On the page, the breadcrumb 'Ti trovi in: Home / Riforme' is visible above the article title 'Le riforme d'. To the right, there is a 'Condividi su:' section and a partial view of the article header 'PAGINA' and 'IONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRE'.

Le linee di intervento del PNRR sono accompagnate da una **strategia di riforme** che vogliono potenziare equità, efficienza e competitività del Paese.

Sono previste **tre tipologie di riforme**: riforme orizzontali, riforme abilitanti e riforme settoriali.

## Riforme orizzontali

## Riforme abilitanti

## Riforme settoriali

Le riforme orizzontali sono trasversali a tutte le Missioni del Piano, migliorano l'equità, l'efficienza, la competitività e il clima economico del Paese.



### Riforma della Pubblica Amministrazione

Sviluppare la capacità amministrativa a livello centrale e locale con il rafforzamento dei processi di selezione, formazione, promozione, mobilità dei dipendenti pubblici, lo...

[Approfondisci →](#)



### Riforma della Giustizia

Il sistema della giustizia italiana funziona molto a rilento rispetto ad altri Stati membri in termini di tempi processuali, come evidenzia l'ultima relazione della Commissione...

[Approfondisci →](#)

## Riforme orizzontali

## Riforme abilitanti

## Riforme settoriali

Le riforme settoriali accompagnano gli investimenti delle singole Missioni, sono innovazioni normative per introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti.

## Riforme orizzontali

## Riforme abilitanti

## Riforme settoriali

Le riforme abilitanti sono interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e a migliorare la competitività.

### Semplificazione e razionalizzazione della legislazione

La semplificazione della legislazione è un intervento riformatore trasversale a tutte le Missioni del PNRR che agisce sull'eccesso di leggi e sulla loro scarsa chiarezza, semplificando la normativa e digitalizzando la PA.



### Semplificazione e razionalizzazione delle normative in materia ambientale

È necessaria una profonda semplificazione delle norme per i procedimenti in materia ambientale e delle disposizioni per la valutazione di impatto ambientale (VIA). Le...

[Approfondisci →](#)



### Semplificazioni in materia di edilizia e urbanistica e di interventi per la rigenerazione urbana

L'obiettivo degli interventi previsti è di accelerare l'efficiamento energetico e la rigenerazione urbana, rimuovendo gli ostacoli burocratici all'utilizzo del Superbonus...

[Approfondisci →](#)



The screenshot shows a website navigation menu with the following items: Home, Il Piano (dropdown), Interventi (dropdown, highlighted), Opportunità (dropdown), Notizie, Catalogo Open Data, and Strumenti (dropdown). The 'Interventi' dropdown menu is open, listing: Riforme, Investimenti, Milestone e Target, Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR, ReGiS – Il sistema gestionale unico del PNRR, and Indicatori comuni europei. On the left side of the page, there is a breadcrumb trail: 'Ti trovi in: Home / Riforme' and a large heading 'Le riforme d'. On the right side, there is a 'CONDIVIDI SU:' section with social media icons. The background of the page features a blue banner with a golden trophy.

Gli **investimenti** previsti dal Piano hanno l'obiettivo di rilanciare la produttività del Paese e la crescita dell'economia italiana, per renderla più digitale, dinamica, sostenibile e inclusiva.

La novità principale consiste nel fatto che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono contratti di performance. I PNRR sono pertanto incentrati su **milestone e target** (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti che si propongono di attuare.

The screenshot shows a website navigation menu with the following items: Home, Il Piano (dropdown), Interventi (dropdown, highlighted), Opportunità (dropdown), Notizie, Catalogo Open Data, and Strumenti (dropdown). The 'Interventi' dropdown menu is open, listing: Riforme, Investimenti, Milestone e Target, Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR, ReGiS – Il sistema gestionale unico del PNRR, and Indicatori comuni europei. The main content area shows a breadcrumb trail 'Ti trovi in: Home / Riforme' and the start of an article titled 'Le riforme d'. A 'Condividi su:' button is visible on the right. The background features a blue banner with a golden trophy.

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

ReGiS è composto da tre sezioni: Misure (riforme e investimenti del PNRR), Milestone e Target, e Progetti. Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il Quadro Europeo di valutazione della Ripresa e della Resilienza include una serie di **indicatori quantitativi**, comuni a tutti gli Stati Membri, relativi agli obiettivi del Recovery and Resilience Facility (RRF) in ciascuno dei sei pilastri del Dispositivo di cui all'art. 3 del Regolamento 2021/241

## MISSIONE 2: rivoluzione verde e transizione ecologica

Ha la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell'economia del paese, coerentemente con il Green Deal europeo.



Totale destinato alla Missione

**€ 55,52 mld**

**28,56 %**

dell'importo  
totale del PNRR

### **Un ulteriore impulso alla transizione verde dell'Italia**

Con il **39,5%** dei fondi disponibili destinato a misure a sostegno degli obiettivi climatici (in aumento rispetto al 37,5% del piano originario), il **piano modificato è fortemente incentrato sulla transizione verde.**

## MISSIONE 2: rivoluzione verde e transizione ecologica

### 4 COMPONENTI

**M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA  
SOSTENIBILE** **5,27**

**M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE  
E MOBILITÀ SOSTENIBILE** **23,78**

**M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E  
RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI** **15,22**

**M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA  
IDRICA** **15,06**



# MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Migliorare la qualità del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale riducendo le emissioni, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici.

## INVESTIMENTI

	Nome investimento ▾	Importo ▾	Data avvio ▾	Data chiusura ▾
<a href="#">Azzera filtri</a>				
<b>MISSIONI</b> ^				
Missione di riferimento				
<u>Rivoluzione verde e trans</u> ▾				
Componente della Missione				
<u>Efficienza energetica e ri</u> ▾				
<b>PRIORITÀ</b> ▾				
<b>BENEFICIARI</b> ▾				
<b>INTERESSI</b> ^				
Scegli				
<u>Tutti gli interessi</u> ▾				
	<u>Efficientamento degli edifici giudiziari</u>	€ 411.739.000	01/03/21	30/06/26
	<u>Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica</u>	€ 1.005.999.114	01/03/21	30/06/26
	<u>Promozione di un teleriscaldamento efficiente</u>	€ 200.000.000	01/01/22	30/06/26
	<u>Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica</u>	€ 13.950.000.000	01/07/20	30/06/26

## MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

### Efficientamento degli edifici giudiziari con materiali sostenibili e misure antisismiche

#### OBIETTIVO

Intervenire entro la metà del 2026 su 289.000 mq di uffici, tribunali e cittadelle giudiziarie migliorando tecnologicamente l'erogazione dei servizi e recuperando il patrimonio storico che spesso caratterizza l'amministrazione della giustizia italiana



Costo totale dell'investimento

**€ 411,7 mln**

# MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

## Efficientamento degli edifici giudiziari con materiali sostenibili e misure antisismiche



### INDICATORI COMUNI DELL'INVESTIMENTO

Risparmio annuo di consumo di energia primaria

## MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

### Piano di sostituzione degli edifici scolastici e riqualificazione energetica

#### OBIETTIVO

Realizzare circa 195 nuovi edifici scolastici per garantire a 58 mila studenti di frequentare scuole moderne, verdi e sicure, dimezzando il consumo di energia e abbattendo le emissioni annue di gas serra.

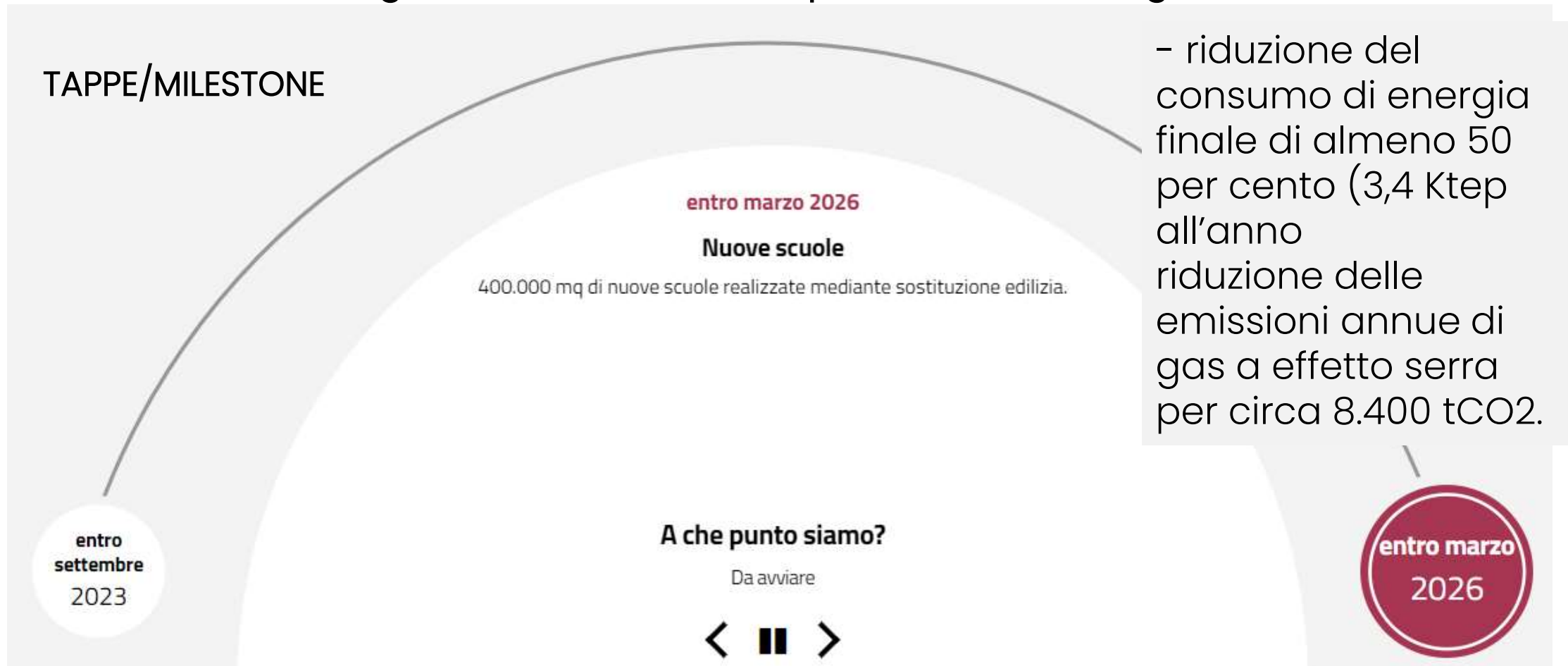


Costo totale dell'investimento

**€ 1 mld**

# MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

## Piano di sostituzione degli edifici scolastici e riqualificazione energetica



### INDICATORI COMUNI DELL'INVESTIMENTO

Risparmio annuo di consumo di energia primaria + Capacità delle classi



## MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

### Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica

#### OBIETTIVO

Finanziare la ristrutturazione energetica degli edifici residenziali, compresa l'edilizia sociale, per favorire le riqualificazioni profonde e la trasformazione in “edifici ad energia quasi zero” (nZEB) del parco immobiliare nazionale. Gli investimenti consentiranno la ristrutturazione di oltre 100.000 edifici a regime, per una superficie totale riqualificata di oltre 36 milioni di mq (di cui 3,8 milioni anti-sismica).



Costo totale dell'investimento

**€ 13,95 mld**

Per questo investimento sono previsti ulteriori 4,56 miliardi di euro dal Piano Complementare

# MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

## Rafforzamento dell'Ecobonus per l'efficienza energetica



### INDICATORI COMUNI DELL'INVESTIMENTO

Risparmio annuo di consumo di energia primaria

# MISSIONE 2 C3 : Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

## INDICATORI COMUNI DELL'INVESTIMENTO

### Risparmio annuo di consumo di energia primaria

↓ Scarica la scheda metodologica

#### RRFCI 01. Risparmio nel consumo annuo di energia primaria

Unità di misura	MWh/anno
Tipo di indicatore	Stock
Baseline	Inizialmente 0, successivamente adeguato al valore raggiunto nel precedente periodo di osservazione.
Pilastri RRF	Pilastro 1 Transizione verde Pilastro 3 Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato interno ben funzionante con PMI forti
Definizione e concetti	Riduzione totale annuale del consumo di energia primaria in MWh/anno ottenuto grazie agli interventi completati nel periodo di trasmissione.
Momento di misurazione	Al completamento della produzione e al rilascio dell'attestato di prestazione energetica, audit energetico o altra specifica tecnica pertinente (come definito nei principi generali delle linee guida CE).

Metodologia di calcolo	<p>Il valore raggiunto va calcolato sottraendo il consumo di energia prima dell'intervento al nuovo consumo di energia (stimato o reale) dopo l'intervento.</p> <p>Il risparmio energetico di un'unità ristrutturata sarà conteggiato una sola volta, al termine dell'intervento.</p> <p>Per il calcolo dell'indicatore comune, in collaborazione con l'ENEA, sono fornite indicazioni per il calcolo del Risparmio annuo di Energia Primaria (REP) in corrispondenza dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per edifici:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ tramite confronto APE ex-ante e ex-post                 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In presenza di dati sui consumi energetici reali precedenti</li> <li>▪ In assenza di dati sui consumi energetici reali precedenti</li> <li>▪ Per interventi che fruiscono del Superbonus 110%</li> </ul> </li> <li>○ in presenza Diagnosi Energetica (DE)</li> <li>○ in assenza di Diagnosi energetica o di APE ex-ante</li> </ul> </li> <li>• per interventi relativi all'illuminazione pubblica</li> <li>• per interventi di rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico locale</li> </ul> <p><a href="#">Si veda Appendice 1</a></p>
Disaggregazione	Nessuna
Riferimenti	<p>Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia.</p> <p>Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (GU L 156/75, 19.6 .2018)</p> <p>Direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE)</p>
Indicatore/i corrispondente/i dei Fondi strutturali	RCR26 - Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro). L'indicatore RCR26 è calcolato in valore assoluto prima e dopo l'intervento e non in termini di risparmio.





## Il contributo del PNRR all'attuazione dell'Agenda 2030

Il monitoraggio dei fenomeni economici, sociali e ambientali su cui il PNRR interviene rappresenta una sfida importante. In collaborazione con ISTAT, è stato definito un **quadro analitico** all'interno del quale **le misure del PNRR sono ricondotte agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** adottata dall'ONU.

SDG 7 - Energia pulita e accessibile



MISSIONE	STANZIAMENTO
Missione 1	0,9% € 0,3 mld
Missione 2	82,9% €28,47 mld
Missione 4	11,4% € 3,9 mld
Missione 6	4,8% €1,64 mld

25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'Onu

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (Sustainable development goals, SDGs), inglobati in un grande programma d'azione che individua ben 169 target o traguardi.





**Grazie per l'attenzione**